

ACCADEMIA FILARMONICA DI VERONA



IL SETTEMBRE DELL'ACCADEMIA 2023
XXXII festival internazionale di musica

Teatro Filarmonico di Verona
10 settembre - 5 ottobre 2023
ore 20,30

TEATRO FILARMONICO DI VERONA

ore 20,30

Domenica 10 settembre

ORCHESTRA SINFONICA NAZIONALE DELLA RAI

Juraj Valčuha *direttore*

Stefano Bollani *pianoforte*



Venerdì 15 settembre

Antonio Vivaldi maestro del colore veneziano

FRAU MUSIKA

Andrea Marcon *direttore*

Sabato 16 settembre

ROYAL PHILHARMONIC ORCHESTRA

Vasilij Petrenko *direttore*

Julia Fischer *violino*



Martedì 19 settembre

Il grande cinema italiano in concerto

ORCHESTRA ITALIANA DEL CINEMA

Leonardo Benini *direttore*

Susanna Rigacci *soprano*

Héctor Ulises Passarella *bandoneon*



Giovedì 21 settembre

Midnight Sun

BALTIC SEA PHILHARMONIC

Kristjan Järvi *direttore*

Domenica 24 settembre

ALBERTO NOSÈ

pianoforte



Giovedì 28 settembre

Gala lirico-sinfonico

ORCHESTRA DELLA FONDAZIONE ARENA DI VERONA

Francesco Ommassini *direttore*

Anna Pirozzi *soprano*

Piero Pretti *tenore*

Franco Vassallo *baritono*

Lunedì 2 ottobre

I 12 VIOLONCELLI DEI BERLINER PHILHARMONIKER



Giovedì 5 ottobre

DRESDEN PHILHARMONIE

Krzysztof Urbanski *direttore*

Julia Hagen *violoncello*

Domenica 10 settembre
ore 20,30

ORCHESTRA SINFONICA NAZIONALE DELLA RAI

Juraj Valčuha *direttore*
Stefano Bollani *pianoforte*

Leonard Bernstein

Candide
(overture)

Anna Clyne

Red da Color Field

George Gershwin

Rhapsody in Blue

Antonín Dvořák

Sinfonia n. 9 in mi minore Op. 95
“Dal Nuovo Mondo”



Venerdì 15 settembre
ore 20,30

FRAU MUSIKA

Andrea Marcon *direttore*

Antonio Vivaldi maestro del colore veneziano

Antonio Vivaldi

*Concerto per due violini, due flauti dolci, due oboi, fagotto, archi e b.c. in sol minore
“per l’Orchestra di Dresda” RV 577*

Concerto per due corni, archi e b.c. in fa maggiore RV 538

Concerto per flauto traverso, archi e b.c. in sol minore “La notte” RV 439

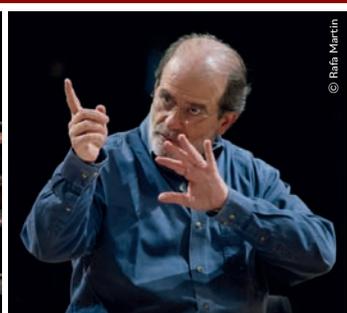
Concerto per due violoncelli, archi e b.c. in sol minore RV 531

Concerto per flauto dolce sopranino, archi e b.c. in do maggiore RV 443

*Concerto per violino, violoncello, due oboi, due corni, fagotto, archi e b.c.
in fa maggiore RV 569*

Concerto per quattro violini, violoncello, archi e b.c. in si minore Op. 3 n. 10 RV 580

*Concerto per violino, due flauti dolci, tre oboi, fagotto, archi e b.c. in sol minore
“per l’Orchestra di Dresda” RV 576*



Sabato 16 settembre
ore 20,30

ROYAL PHILHARMONIC ORCHESTRA

Vasilij Petrenko *direttore*
Julia Fischer *violino*

Anatolij Konstantinovič Ljadov

Baba Jaga Op. 56

Pëtr Il'ič Čajkovskij

Concerto per violino e orchestra in re maggiore Op. 35

Sergej Vasil'evič Rachmaninov

Sinfonia n. 2 in mi minore Op. 27



Martedì 19 settembre
ore 20,30

ORCHESTRA ITALIANA DEL CINEMA

Leonardo Benini *direttore*

Susanna Rigacci *soprano*

Héctor Ulises Passarella *bandoneon*

Il grande cinema italiano in concerto

Musiche di Morricone, Rota, Piovani, Bacalov e altri



Giovedì 21 settembre
ore 20,30

BALTIC SEA PHILHARMONIC

Kristjan Järvi *direttore e pianoforte*

Midnight Sun

Musiche di Järvi, Jürgens, Mutso, Mint Out & Waśiewicz,
Pärt, Sibelius, Pelēcis, Stravinskij



Domenica 24 settembre
ore 20,30

ALBERTO NOSÈ

pianoforte

Robert Schumann

Tema e variazioni sul nome Abegg Op.1

Fryderyk Chopin

Fantasia in fa minore Op.49

Francis Poulenc

Intermezzo in la bemolle maggiore
Improvisation n. 15 in do minore - Hommage à Edith Piaf

Alexis Weissenberg

Vous oubliez votre cheval
Coin de rue
En avril à Paris
(da 6 Arrangements of Songs by Charles Trenet)

Maurice Ravel

La Valse

Aleksandr Nikolaevič Skrjabin

Fantasia in si minore Op.28

Fryderyk Chopin

Sonata per pianoforte n. 3 in si minore Op. 58



Giovedì 28 settembre
ore 20,30

ORCHESTRA DELLA FONDAZIONE ARENA DI VERONA

Francesco Ommassini *direttore*

Anna Pirozzi *soprano*

Piero Pretti *tenore*

Franco Vassallo *baritono*

Gala lirico-sinfonico

Musiche di Verdi, Mascagni, Puccini, Ponchielli e Giordano



Lunedì 2 ottobre
ore 20,30

I 12 VIOLONCELLI DEI BERLINER PHILHARMONIKER

Musiche di Rota, Françaix, Williams, Piazzolla,
Tizol, Ellington, Klengel e altri



Giovedì 5 ottobre
ore 20,30

DRESDEN PHILHARMONIE

Krzysztof Urbański *direttore*

Julia Hagen *violoncello*

Wolfgang Amadeus Mozart

Le nozze di Figaro
(overture)

Robert Schumann

Concerto in la minore per violoncello e orchestra Op. 129

Pëtr Il'ič Čajkovskij

Sinfonia n. 4 in fa minore Op. 36



IL TEATRO FILARMONICO DI VERONA

Lungo fu il cammino, durato più di sessant'anni e segnato da diversi spostamenti da un palazzo privato all'altro di Verona, che portò l'Accademia Filarmonica alla sua attuale sede. Fondata nel 1543 (è la più antica accademia musicale d'Europa), solo nel 1602 la Compagnia poté infatti insediarsi nel «loco nostro ai Portoni della Brà», ancora oggi sede del sodalizio, concesso in feudo perpetuo dalla Serenissima Repubblica di Venezia.

Il progetto originario della sede includeva, come richiesto dal Senato Veneto, l'erezione di un teatro, che però non fu costruito. Del «disegno tirato con linee nere» presentato da Domenico Curtoni, che prevedeva anche un teatro «all'antica» sul modello dell'Olimpico di Vicenza, furono infatti realizzati solo la Sala Maffeiana e il monumentale Pronao che si affaccia sul giardino del Museo Lapidario Maffeiano.

Solo all'inizio del Settecento, grazie all'energico slancio di Scipione Maffei, l'Accademia riprese in mano l'idea di costruire un proprio teatro, questa volta però non più «all'antica» ma «all'italiana» per le rappresentazioni operistiche, affidando il progetto a Francesco Galli Bibiena, il più celebre architetto teatrale dell'epoca.

Inaugurato il 6 gennaio 1732 con *La fida ninfa* di Antonio Vivaldi, su libretto dello stesso Maffei, il «primo» Filarmonico ebbe vita breve cadendo vittima di un incendio scoppiato in uno dei palchetti la notte tra il 20 e il 21 gennaio 1749. Gli Accademici vollero riedificarlo al più presto e già nella stagione di carnevale 1754 il pubblico veronese poté assistere a *Lucio Vero* di Davide Perez e *Alessandro nell'Indie* di Johann Adolf Hasse.

Al genio di Maffei si deve anche l'idea di riordinare scientificamente la collezione lapidaria dell'Accademia Filarmonica, sviluppatasi a partire dall'acquisizione della raccolta di Cesare Nichesola nel 1612, dando vita tra 1745 e 1749 a quello che oggi è il Museo Lapidario Maffeiano, il primo museo epigrafico sorto in Italia con precisi intenti conservativi e didattici.

Il 3 dicembre 1822 al Filarmonico fu eseguita la cantata *Il vero omaggio* di Gioachino Rossini, alla presenza dei regnanti e dignitari europei riunitisi a Verona per partecipare al Congresso della Santa Alleanza.

Distrutto in un bombardamento degli Alleati la notte tra il 23 e 24 febbraio 1945, il Teatro fu nuovamente ricostruito dall'Accademia Filarmonica, che anche in questa occasione si avvale dei soli propri mezzi finanziari, e restituito alla sua naturale vocazione operistica nel 1975 con *Falstaff* o sia *Le tre burle* di Antonio Salieri.

Tra i molti illustri ospiti dell'Accademia Filarmonica, oltre Vivaldi, che dopo il 1732 tornò più volte al Filarmonico per presentare propri melodrammi, va certamente ricordato Wolfgang Amadeus Mozart, che il 5 gennaio 1770 tenne in Sala Maffeiana il suo primo concerto italiano. Nei giorni successivi il salisburghese seguì l'opera *Ruggiero* di Pietro Guglielmi al Teatro Filarmonico e posò per il celebre *Ritratto veronese* nella dimora di Pietro Lugiat. Principale sala musicale di Verona, il Teatro Filarmonico oggi è sede, oltre che de *Il Settembre dell'Accademia* e delle altre attività culturali e artistiche dell'Accademia Filarmonica, della stagione invernale operistica e sinfonica di Fondazione Arena.

Michele Magnabosco



ABBONAMENTI E BIGLIETTI

Abbonamenti

Platea	€ 300
I ^a galleria centrale e balconata	€ 250
I ^a galleria laterale	€ 200
II ^a galleria	€ 160



Biglietti singoli

Concerti del 10, 15, 16, 19, 21 settembre e 2, 5 ottobre

Platea	€ 60
I ^a galleria centrale e balconata	€ 50
I ^a galleria laterale	€ 35
II ^a galleria	€ 25

Concerti del 24 e 28 settembre

Platea	€ 35
I ^a galleria centrale e balconata	€ 25
I ^a galleria laterale	€ 20
II ^a galleria	€ 15



Gli studenti iscritti al **Conservatorio “E. F. Dall’Abaco” di Verona** e i soci dell’associazione **GAFiRi - Giovani per l’Arena, il Filarmonico e il Ristori** hanno diritto a uno **sconto del 50%** sull’**abbonamento** e sui **biglietti singoli**. L’acquisto di abbonamenti e biglietti agevolati è possibile solo presso la biglietteria, presentando il tesserino per l’a.a. 2022–2023 rilasciato agli studenti dal Conservatorio o la tessera associativa GAFiRi per l’anno 2023. Biglietti e abbonamenti sono nominali e strettamente personali; dovranno essere esibiti unitamente al tesserino o alla tessera associativa su richiesta del personale addetto per verifica. La sottoscrizione dell’abbonamento agevolato non dà diritto alla prelazione per la stagione successiva.

Conferme abbonamenti prelazione dal 21 al 26 agosto

Nuovi abbonamenti dal 28 agosto

Biglietti dal 4 settembre

Biglietteria via Roma, 3 (Verona) - da lunedì a sabato ore 10-13, 15-19

Nei giorni di concerto la biglietteria è aperta fino a inizio spettacolo

Informazioni: tel. 045 8009108 - fax 045 8012603

biglietteria@accademiafilarmonica.org - www.accademiafilarmonica.org

VERONA
BOX OFFICE

Informazioni per gli spettatori

- L'Accademia Filarmonica di Verona si riserva di poter modificare il programma del festival in caso di necessità artistiche, tecniche o per cause di forza maggiore.
- Per accedere al Teatro è necessario essere muniti di abbonamento o biglietto, da esibire su richiesta del personale addetto.
- Abbonamenti e biglietti, nominali e strettamente personali, valgono esclusivamente per lo spettacolo e la data indicata sugli stessi. In caso di mancato utilizzo i biglietti non sono rimborsabili. Il pubblico è tenuto a occupare il posto assegnato.
- A spettacolo iniziato l'ingresso è consentito solo previa autorizzazione del personale di sala. I ritardatari perderanno il diritto a usufruire del posto acquistato e potranno essere accomodati in un posto differente, anche di prezzo inferiore a seconda della disponibilità.
- In Teatro sono richiesti un comportamento corretto e un abbigliamento consono al decoro del luogo.
- Gli spettatori sono tenuti ad attenersi a quanto previsto dalla normativa sanitaria nazionale, regionale e locale anti-COVID-19 vigente.
- In Teatro è proibito far uso di macchine fotografiche, apparecchi di registrazione audio e video e di telefoni cellulari, i quali devono rimanere spenti durante tutta la durata dello spettacolo.
- Per assicurare agli artisti la migliore accoglienza e concentrazione e per rispetto degli altri si invita a limitare qualsiasi rumore e a non lasciare la sala prima del congedo dell'artista.
- Per motivi di sicurezza è obbligatorio depositare ombrelli, caschi, zaini e altri oggetti ingombranti in guardaroba. Non è permesso appoggiare indumenti sui parapetti di palchi e balconata, né sulle poltrone libere.
- Non è permesso introdurre in Teatro biciclette, motocicli, monopattini o altri mezzi di trasporto. Sono esclusi dal divieto i dispositivi medici in uso alle persone non deambulanti.
- I bambini di età inferiore ai 4 anni non sono ammessi in Teatro.
- Ai sensi della legge 584/75 è vietato fumare nei locali del Teatro. È altresì vietato l'uso della sigaretta elettronica.
- È vietato introdurre cibi e bevande in Teatro.
- È vietato introdurre animali in Teatro.
- Gli spettatori sono tenuti ad attenersi a tutte le indicazioni fornite dal personale di sala dell'Accademia Filarmonica di Verona, pena l'allontanamento dalla sala e l'esclusione dal concerto.
- L'acquisto del biglietto o dell'abbonamento presuppone l'accettazione totale di quanto sopra indicato.



*ACCADEMIA FILARMONICA
DI VERONA*

